



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARGHERITA HACK"**  
*Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria I Grado*  
*Sede Dirigenza e Ufficio Segreteria Via C. Manassei, 60 00151 Roma ☎ 06/65741767*  
C.F. 97710400587 -- C. M. RMIC8FU00V -- ✉ [rmic8fu00v@istruzione.it](mailto:rmic8fu00v@istruzione.it)  
sito: [www.icsmargheritahack.edu.it](http://www.icsmargheritahack.edu.it) - Scuola polo Ambito 7

## Relazione finale AMBITO 7 USR LAZIO



## Piano per la formazione dei docenti



**A. S. 2020–2021**

## Sommario

<i>Premessa .....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Riferimenti normativi e amministrativi .....</i>	<i>pag. 3</i>
<i>Rete d'ambito 0007 - Lazio .....</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Le priorità formative della Formazione 2020 - 2021.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Rilevazione dei bisogni formativi .....</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Proposta Piano di formazione della Rete .....</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Format condiviso di unità formativa certificabile .....</i>	<i>pag. 11</i>
<i>Monitoraggio .....</i>	<i>pag. 12</i>
<i>Riflessioni finali .....</i>	<i>pag. 13</i>

Ambito

## Premessa

Il Piano Formativo per i docenti dell'ambito 7, sulle base delle indicazioni del MI , e delle risorse finanziarie assegnate per l'a.s. 2020/2021, è stato messo a punto tramite un progetto ideato in sede di conferenza dei dirigenti scolastici e coordinato dalla scuola polo. L'erogazione dei corsi, il monitoraggio e la rendicontazione è stata gestita e coordinata dalla scuola polo.

Le principali finalità del presente piano sono state rivolte a:

- rispondere ai bisogni formativi dei docenti del territorio tendendo conto dell'indagine svolta sulla rilevazione degli stessi.
- Intercettare i bisogni dei docenti con i piani di formazione delle scuole aderenti alla rete e delle indicazioni prioritarie richiamate nei documenti ministeriali.
- Acquisire informazioni utili e buone pratiche dalle scuole della rete al fine di sviluppare una progettazione per fasi in un arco temporale triennale.
- Utilizzare al meglio, e nei tempi consentiti, le risorse finanziarie assegnate.
- Individuare attraverso una serie di azioni (monitoraggio, relazioni, osservazioni degli interlocutori coinvolti) elementi di riflessione su punti di forza di debolezza utili e necessari per lo sviluppo del piano triennale.

Infine, tratto comune del presente piano, seppur nella sua fase iniziale, è la necessità di cooperare allo sviluppo di un sistema in rete di condivisione di buone pratiche, di strategie e opportunità, affinché la formazione, nelle sue possibili e diverse articolazioni (da quella più strutturata alle comunità di pratica o alla ricerca-azione), diventi davvero strutturale e permanente .

## Riferimenti normativi e amministrativi

Come indicato nel "Documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2020-2021 - Questioni operative" del MI, tutta la normativa di riferimento e la comunicazione dei bandi volti alla selezione dei formatori e dei tutor, le graduatorie e i calendari dei corsi, nonché tutte le informazioni utili all'attuazione del Piano Formativo sono stati pubblicati nella sezione dedicata della Scuola Polo e rintracciabile al seguente indirizzo <https://www.icsmargheritahack.edu.it/categoria/formazione-2020-2021/>

## **Rete d'ambito LAZ0007 - LAZIO**

### **Ambito LAZ0007 - Lazio - 24 Scuole**

- N. Istituti Comprensivi: 16
- N. Istituti Superiori: 8
- N. Docenti: circa 4.000
- N. alunni: 30.000

Della Rete fanno parte le seguenti Istituzioni scolastiche:

**I.C. NINO ROTA**

**I.C. VIA SOLIDATI TIBURZI**

**I.C. FRATELLI CERVI**

**I.C. ANTONIO GRAMSCI**

**IC VIA ORATORIO DAMASIANO**

**IC VIA CUTIGLIANO**

**I.C. GIUSEPPE BAGNERA**

**I.C. VIA CRIVELLI**

**I.C. "MARGHERITA HACK"**

**I.C. MARIO LODI**

**I.C. PIAZZA FORLANINI**

**I.C. LARGO ORIANI**

**I.C. VIA FABIOLA**

**I.C. NELSON MANDELA**

**I.C. PINO PUGLISI**

**I.C. NANDO MARTELLINI**

**I.I.S. FEDERICO CAFFE'**

**LICEO MANARA**

**LICEO MORGAGNI**

**I.I.S. VIA SILVESTRI, 301**

**LICEO EUGENIO MONTALE**

**LICEO KEPLERO**

**I.I.S. "VIA DEI PAPARESCHI"**

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SPECIALIZZATA PER SORDI -  
"A. MAGAROTTO"**

## Le priorità formative della Formazione 2020 – 2021

Le priorità formative oggetto del Piano, in coerenza con i RAV e con i PDM degli Istituti coinvolti, sono quelle esplicitate di seguito.

La sottoscrizione definitiva del [Contratto Collettivo Nazionale Integrativo \(C.C.N.I.\)](#), del giorno 25 ottobre 2020, concernente i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. ai sensi dell'art.22, comma 4, lettera a3) del C.C.N.L. del 19 aprile 2018, delinea il **quadro di riferimento** entro cui realizzare le **attività di formazione in servizio per il personale della scuola, per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22**.

Il M.I. – Direzione generale per il personale scolastico emana la Nota prot. n. 37467 del 24 novembre 2020, con cui procede all'**assegnazione delle risorse finanziarie della formazione per l'a.s. 2020-21** anche al fine di assicurare la necessaria continuità delle iniziative formative in servizio per gli insegnanti.

I nuovi scenari delineati dalla nota ministeriale confermano la visione strategica della formazione in servizio come elemento di sviluppo dell'intero sistema educativo. A tal fine, sono assicurate a **ogni Istituzione scolastica** specifiche risorse finanziarie per far fronte ai bisogni formativi, mediante la pianificazione e la realizzazione del **Piano formativo di Istituto**. Nel contempo, sono assegnati alle **Scuole Polo di Ambito per la formazione** i fondi per la realizzazione, **con il coordinamento degli Uffici Scolastici Regionali**, delle azioni formative di sistema, secondo le priorità definite a livello nazionale e articolate nei **Piani formativi di Ambito**.

Considerato l'attuale stato di emergenza da COVID-19 **tutte le iniziative di formazione riguardanti il personale docente** saranno realizzate con **modalità telematiche svolte a distanza**.

L'assetto organizzativo per l'a.s. 2020-2021 vede le **Scuole Polo per la formazione** come **destinatari delle risorse finanziarie**. I fondi sono ripartiti tra le suddette scuole in modo proporzionale al numero del personale docente dell'organico dell'autonomia.

### INIZIATIVE FORMATIVE DI CARATTERE NAZIONALE COORDINATE DALL'U.S.R. CON IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DELLE SCUOLE POLO (Piani formativi di Ambito)

Una **quota pari al 40%** delle risorse disponibili è utilizzata per la progettazione e gestione di **percorsi formativi di carattere nazionale, coordinati dagli USR** attraverso il **coinvolgimento diretto** delle **Scuole Polo per la formazione**, da inserire nei **Piani formativi di Ambito**.

I suddetti percorsi formativi dovranno riferirsi alle **priorità nazionali** individuate dal M.I. come strategiche per l'anno scolastico 2020 - 2021:

- a) didattica digitale integrata (DDI);**
- b) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);**
- c) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);**
- d) temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa.**

All'interno della **priorità d)**, il M.I. – con Nota prot. 4779 del 4 febbraio 2021, ha previsto l'attuazione della seconda fase delle misure di accompagnamento del **Piano di Formazione per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria**.

Le **proposte formative** dei **Piani d'Ambito** possono essere rivolte a **gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione** (tutor, coordinatori, referenti) e assumere, così, un carattere di sistema per agevolare una più capillare azione formativa all'interno delle scuole (Piani di Istituto).

Le scuole polo per la formazione possono realizzare **occasioni formative, anche in modalità asincrona**, attraverso la disponibilità permanente di video, contenuti e documentazione on-line, in apposita sezione del sito web.

## **INIZIATIVE FORMATIVE IN CAPO ALLE SINGOLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

### **(Piani formativi di Istituto)**

Una **quota pari al 60%** delle risorse finanziarie disponibili è assegnata dalle Scuole Polo per la formazione direttamente ad **ogni Istituto Scolastico** dell'Ambito, per far fronte alle esigenze di formazione autonomamente deliberate dalle scuole.

L'assegnazione dei fondi avviene, come già indicato, in modo proporzionale al numero del personale docente dell'organico dell'autonomia.

Grazie a tali fondi, le singole istituzioni scolastiche adottano un **Piano di formazione d'Istituto** in coerenza con gli **obiettivi del PTOF** e con i **processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo**, in sintonia con le **priorità nazionali e regionali**. Tale Piano, che comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti ai sensi dell'art. 66 del C.C.N.L. 2006-2009, deve anche considerare le esigenze ed opzioni individuali.

Le scuole possono progettare le **iniziative singolarmente o in reti di scopo**, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Al fine di garantire la diffusione di **nuove metodologie di formazione**, il Piano di formazione d'Istituto può comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento.

In linea di massima, in sede di progettazione delle attività, i Piani formativi di Istituto (art. 63-71, C.C.N.L. 2006-2009) possono utilmente considerare le diverse opportunità offerte dalla:

- a) organizzazione diretta di attività formative da parte dell'istituto, anche in modalità di autoformazione e di ricerca didattica strutturata;
- b) organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie specifiche di approfondimento);
- c) partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le scuole polo della formazione;
- d) libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita card del docente.

Le iniziative formative si rivolgono a **tutti i docenti in servizio**.

## Rilevazione dei bisogni formativi

Analizzati gli esiti del monitoraggio iniziale emergono le seguenti aree prioritarie:

- **Competenze di sistema:** Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- **Competenze per il 21 esimo secolo:** competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- **Competenze per una scuola inclusiva:**
  1. coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile –
  2. inclusione e disabilità –
  3. integrazione, competenze e di cittadinanza e cittadinanza globale;

## Proposta del Piano di Formazione

### BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

La nota del Ministero dell'Istruzione DGPER n. 37467/2020 ha stabilito le priorità nazionali sulla formazione del personale docente per l'a.s. 2019 – 2020 e hanno individuato le risorse previste per le scuole polo e per le scuole afferenti le reti territoriali. “La formazione in servizio è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile.”. In linea con quanto previsto dal PNFD, la finalità di questo PFT- Ambito 7 è stata quella di “a. sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento[...]

b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici [...]”. Le priorità stabilite sono state orientate alle nuove esigenze derivanti anche dall'incombente pandemia e dai nuovi bisogni educativi e formativi derivanti dalle innovazioni normative sopraggiunte nel corso dell'anno scolastico. In particolare nella scuola primaria è stata avviata una profonda rivisitazione dei modelli valutativi e docimologici a seguito dell'introduzione dei giudizi descrittivi, favorendo una riflessione sulla dimensione metodologica-didattica per tutte le discipline.

Pertanto il piano di formazione realizzato dalla Rete di Ambito 7 –USR Lazio, in questa annualità, si è proposto i seguenti obiettivi:

- Fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;

- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione, l'empatia, lo spirito di gruppo tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione e la resilienza (*soft skills*);
- Migliorare le competenze digitali e linguistiche del corpo docente, anche con l'eventuale prospettiva del raggiungimento di certificazioni riconosciute;
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica, anche attraverso la condivisione di buone prassi, di attività didattiche, di materiali, di momenti di scambio e di copresenza.

Pertanto, l'attività di formazione erogata è stata ispirata a:

- Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze, le cosiddette *soft skills*, ritenute indispensabili e "trasversali" (saper essere) per affrontare l'attività professionale;
- Consentire al personale scolastico l'aggiornamento dal punto di vista epistemologico e normativo, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- Sostenere la ricerca didattico – pedagogica in riferimento alle innovazioni metodologiche, organizzative, di struttura e di ordinamento;
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, disabili, DSA e BES.

#### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' REALIZZATE**

L'individuazione delle azioni formative da promuovere e realizzare prioritariamente ha attinto a due principali fonti:

**1. Ricognizione dei bisogni formativi dei docenti dei 24 istituti Statali che compongono la Rete dell'Ambito Territoriale n. 7 – Roma, attuata mediante la compilazione di una scheda, attraverso cui i dirigenti scolastici, dei singoli istituti che compongono la Rete, hanno fornito i seguenti elementi informativi:**

- Rilevanza attribuita, nei rispettivi Piani d'istituto per la formazione dei docenti (dunque nei rispettivi rapporti di autovalutazione, piani triennali dell'offerta formativa e piani di miglioramento), in termini sia di bisogno che di aspettativa, a ciascuna delle nove aree tematiche prioritarie individuate dal Piano formazione docenti 2019-2022;

- Individuazione, fra tali aree, di quelle di cui auspicava la presa in carico da parte del Piano d'ambito per la formazione dei docenti, per ragioni di economia di scala, di complessità progettuale, di prospettive di ricaduta ecc.

**2. Diagnosi dei bisogni formativi all'intero Ambito 7 – Roma, attraverso il lavoro in team condotto dai dirigenti scolastici della Conferenza Unitaria, realizzato e condotto a partire dalle seguenti evidenze:**

- Convinzione che non necessariamente determinati bisogni formativi oggettivamente rilevanti per la comunità scolastica – e a maggior ragione per un intero sistema formativo territoriale – sono avvertiti come tali dalla componente docente, pur costituendo parte integrante del suo corredo professionale;
- Esistenza di bisogni formativi oggettivamente rilevanti, a prescindere dalla percezione o dal “gradimento” espressi dai docenti, in quanto riferiti a precisi adempimenti di norme scolastiche.

Dall'analisi delle schede pervenute sono state individuate alcune tematiche caratterizzanti la professionalità dei docenti sia in ambiti trasversali (approfondimenti sull'inclusione, sulla pedagogia, sulla valutazione) e ambiti disciplinari (ambito scientifico, STEM, informatica, educazione civica). Sulla base delle indicazioni fornite dall'USR- Lazio, i corsi di formazione sono stati articolati in Unità formative comprensive di attività a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali dedicate, il lavoro collaborativo o in rete, lo studio individuale, la documentazione, ecc.

Per ciascuna attività formativa:

- Si è provveduto a produrre la documentazione relativa alle modalità di realizzazione e di partecipazione;
- I docenti partecipanti hanno inserito nel portfolio digitale le documentazioni ed i materiali prodotti e hanno riferito in merito a innovazioni metodologiche introdotte nella didattica in classe in conseguenza del processo formativo realizzato;
- Si è attuata la verifica di efficacia della formazione mediante la somministrazione di specifici questionari ai docenti, ai tutor e ai formatori.

Per quanto attiene alla modalità di implementazione dei percorsi formativi, la scuola Polo ha avviato un bando, con avviso pubblico, per la ricerca di esperti formatori da inserire in un albo appositamente creato dalla Rete di Ambito 7- Roma.

A conclusione delle fasi di reclutamento, si è proceduto alla convocazione degli esperti ai quali è stato chiesto di implementare le Unità formative in relazione alle priorità stabilite.

Le proposte formative, così redatte, sono state socializzate alle scuole della Rete e sono state attualizzate nelle aree formative come di seguito evidenziato.

Considerati i limiti temporali entro cui sono risultate costrette le procedure di gestione amministrativa e la concreta realizzazione delle iniziative formative previste per l'a.s. 2020/2021– ovvero con finanziamento a carico dell'E.F. 2021 dello Stato- che avrebbero dovuto concludersi tassativamente entro il 30 settembre 2021, si è ritenuto opportuno concentrare gli sforzi progettuali della Rete soprattutto sulle azioni formative dislocate nelle aree tematiche che nel monitoraggio dei bisogni hanno riscosso i maggiori tassi di interesse.

Inoltre il blocco della attività didattiche e formative in presenza ha costretto la scuola polo ad adattare l'erogazione dei corsi in modalità a distanza che ha avuto degli esiti molto positivi anche sotto l'aspetto della partecipazione e della motivazione.

Le aree tematiche scelte per l'avvio dei corsi, in questa prima annualità, sono state le seguenti:

### **1. COMPETENZE DI SISTEMA**

- *Didattica per competenze e innovazione metodologica*
- *Valutazione e miglioramento*

### **2. COMPETENZE PER IL 21° SECOLO**

- *Lingue straniere*
- *Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- *STEM scuola primaria, secondaria di I e II grado*
- *Analisi statuti disciplinari dell'ambito logico-matematica delle prove INVALSI (primaria, secondaria di I e di II grado)*

### **3. COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

- *Sviluppare competenze relazionali e comunicative per la gestione della classe*
- *Mindfulness quale strumento di coesione e di miglioramento dell'autoefficacia*
- *Inclusione e disabilità*
- *Nuove metodologie didattiche: Debate, Digital storytelling, Coding, Robotica*
- *Educazione civica quale elemento trasversale delle discipline*

Per quanto concerne le attività delle singole scuole si è provveduto a raccogliere le schede di monitoraggio intermedio e quelle relative alla rendicontazione finale. La maggior parte delle scuole ha operato per garantire lo sviluppo professionale dei propri docenti nell'affrontare la nuova dimensione della didattica digitale integrata attraverso percorsi formativi di affiancamento e di tutoraggio per l'utilizzo delle piattaforme a disposizione delle scuole. Inoltre hanno realizzato attività specifiche per ampliare gli strumenti didattici a disposizione degli insegnanti attraverso le numerose risorse digitali

attualmente presenti anche nel web. Un'altra tematica molto diffusa tra le scuole ed affrontata con l'utilizzo delle risorse a disposizione è stata l'emergenza sanitaria e l'aggiornamento del personale sulla gestione della sicurezza e delle figure sensibili. Infatti il 90% delle scuole ha sfruttato quest'anno per adeguare i diversi profili alle richieste previste dal D.lgs 81/2008 con la partecipazione di enti accreditati per la formazione specifica. Un'altra tematica interessante che si sottolinea dalla rendicontazione finale delle diverse scuole è lo sviluppo professionale per i docenti sul settore dell'inclusione ed in particolare sulla riflessione programmatica derivante dalla nuova normativa sulla disabilità (D.L. 66/2017, D.L. 96/2019, DL 182/2020, etc.) e la predisposizione del PEI secondo la prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF.

## Format condiviso di unità formativa certificabile

La conferenza dei dirigenti scolastici e i referenti della formazione interni alle scuole aderenti, hanno predisposto un format di **unità formativa di 25 ore** definito sulla scorta de modelli dei Crediti Formativi Universitari (CFU), declinato su diverse azioni: lezioni frontali in videoconferenza, attività laboratoriali, di ricerca e studio in rete o individuale, di sperimentazione in classe e restituzione finale.

Considerati i tempi estremamente ridotti e la declinazione temporale di attuazione, l'articolazione dei corsi non ha consentito di dare il giusto spazio alle sperimentazioni in classe, da porre in essere invece per il successivo anno scolastico, pertanto si è definito il seguente modello:

- ✓ 5/6 incontri in video lezione con lapresenza del formatore ed eventualmente del tutor;
- ✓ Ciascun incontro strutturato su attività prevalentemente laboratoriali, con un fase preliminare di lezione frontale, e un ultimo incontro di restituzione.
- ✓ 5 ore di studio individuale on in rete, o in alternativa su gruppi di lavoro della scuola afferente.

# Monitoraggio

Il monitoraggio dei corsi ha perseguito tre azioni:

1. A livello dei corsi delle unità formative sono state seguite in itinere tre modalità su indicazione e scelta dei formatori:

- ✓ un sintetico questionario ad inizio lezione (per ciascun incontro) con domande chiave per verificare i livelli e lo stesso a fine lezione per verificare il grado di soddisfazione sulle azioni del formatore, sull'utilità delle proposte e sulla loro applicabilità. I tutor hanno restituito in modo cadenzato gli esiti dei questionari in info-grafiche.
- ✓ brainstorming iniziali e in itinere sulla rispondenza della progettazione alle aspettative dei partecipanti
- ✓ rilevazione in autovalutazione su modulo google delle competenze in ingresso e in uscita delle competenze oggetto dell'unità formativa

2. A livello generale di ambito a conclusione dei corsi:

- ✓ un monitoraggio/questionario anonimo finale ex-post attraverso i moduli google rivolto a tutti i partecipanti con l'aggiunta di una sezione aperta e dedicata a suggerimenti per il miglioramento del Piano. Il monitoraggio è stato elaborato e condotto dalla scuola polo per la formazione di ambito.

3. A livello dei Direttori, Formatori e Tutor a conclusione dei corsi:

- ✓ una relazione finale degli attori sopra indicati con riferimento esplicito ad elementi di forza e criticità sottoscritta e inviata alla scuola Polo.

## Riflessioni finali

### Elementi di criticità da migliorare:

- ✓ Maggiore attenzione per l'ordine di scuola dell'infanzia
- ✓ Ulteriore differenziazione per indirizzo e grado scolastico
- ✓ Tempi maggiormente "distesi" per utili sperimentazioni e approfondimenti
- ✓ Sempre più focus su attività laboratoriali e spendibili in classe

### Elementi di forza:

L'elemento di maggiore forza del piano ci sembra essere stata **la condivisione**, declinata in più azioni.

Le attività di collaborazione e sinergia tra le amministrazioni scolastiche per favorire le azioni di supporto, di monitoraggio e di rendicontazione contabile e amministrativa

### A livello delle attività sui corsi

- la condivisione di tutti i materiali prodotti dai docenti e dai corsisti nelle cartelle sul drive messe a disposizione dalla scuola polo che, per sostenere proprio la condivisione di buone pratiche, ha lasciato le cartelle di tutti i corsi attivati visibili a tutti i formatori e tutor coinvolti.
- Le attività dei corsi hanno privilegiato azioni di laboratorio in team working per il confronto e lo scambio di vissuti e per la produzione di uda e laboratori declinati sui reali contesti scolastici dei partecipanti. Molte delle produzioni realizzate saranno proposte nelle progettazioni curriculari e, in alcuni casi, declinate come azioni di sistema a livello di PTOF.

Roma, 10 dicembre 2021

Il dirigente scolastico  
Massimo La Rocca



Firmato da: MASSIMO LA  
ROCCA  
I.C. MARGHERITA HACK  
10/12/2021